

venzioni, i suoi rapporti con le Società sono regolati dalle Convenzioni stesse.

E quando la proposta di legge fosse intesa soltanto ad esaminare se siano stati osservati l'articolo 103 della Convenzione con le Meridionali e con l'Adriatica, e l'articolo 98 di quella con le Sicule, io non la respingerei, tanto più perchè ritengo che l'Amministrazione abbia proceduto con tutta regolarità nell'interesse degli impiegati ai quali i citati articoli si riferiscono.

Ad ogni modo, ripeto, se un'inchiesta fosse ritenuta necessaria sul modo come furono osservati gli articoli 103 e 98 delle convenzioni, io non avrei obiezioni di diritto ad opporre, salvo a vedere se per un tale studio convenga la solennità di un'inchiesta parlamentare.

Solamente in questo senso ammetto, che la Camera prenda in considerazione la proposta di legge dell'onorevole Sanguinetti.

**Zavattari.** Chiedo di parlare.

**Sanguinetti.** Chiedo di parlare.

**Presidente.** Onorevole Zavattari, Ella ha chiesto di parlare; ma l'avverto che, in base al regolamento, non può parlare che un solo oratore contro la presa in considerazione di una proposta di legge.

**Colajanni Napoleone.** Uno contro ed uno a favore.

**Presidente.** L'articolo 111 del regolamento dice così: « Nel giorno indicato, il proponente svolge i motivi della proposta. Non potrà parlare che un solo oratore contro la presa in considerazione. Il proponente ha diritto di replicare. La Camera decide quindi sulla presa in considerazione. »

Per cui, se l'onorevole Zavattari intende parlar contro la presa in considerazione, io gliene darò la facoltà; se no, mio malgrado, non posso concedergliela.

**Zavattari.** Io parlo contro le restrizioni che ha fatto l'onorevole ministro nell'accettare la presa in considerazione della proposta di legge.

**Presidente.** Non posso darle la facoltà di parlare, onorevole Zavattari; non le rimane quindi che di confidare che l'onorevole Sanguinetti, che ha diritto di parlare, si faccia interprete dei suoi sentimenti.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Sanguinetti.

**Sanguinetti.** L'onorevole ministro s'è compiaciuto di dichiarare che consente che la

mia proposta sia presa in considerazione ed io lo ringrazio e non avrei da aggiungere altro, se egli non avesse fatto la distinzione tra il personale antico ed il personale nuovo.

A proposito di questa distinzione, io gli dico semplicemente questo: la mia proposta di legge deve andare agli Uffici, nei termini nei quali è concepita; gli Uffici nomineranno la Commissione che dovrà esaminarla. Essa terrà conto delle osservazioni dell'onorevole ministro; ma in questo momento non s'ha da fare altro che di prendere o non prendere in considerazione la proposta di legge e quindi io non entrerei assolutamente nei particolari di essa e nella distinzione accennata dall'onorevole ministro.

**Presidente.** Verremo dunque ai voti.

L'onorevole ministro dei lavori pubblici, fatte alcune riserve, non contrasta che questa proposta di legge sia presa in considerazione.

Chi consente che essa sia presa in considerazione, voglia alzarsi.

*(La Camera delibera di prenderla in considerazione).*

### Seguito della discussione del disegno di legge: Degli infortuni sul lavoro.

**Presidente.** L'ordine del giorno reca: Seguito della discussione del disegno di legge: Degli infortuni sul lavoro.

Ieri è stata chiusa la discussione generale di questo disegno di legge, riservato però il diritto di parlare al relatore, onorevole Chimirri.

L'onorevole relatore ha facoltà di parlare.

**Chimirri, relatore.** *(Segni d'attenzione)* Onorevoli signori, la rapidità con cui si è svolta e chiusa la discussione generale e i pochi ma eloquenti discorsi pronunziati, assai più larghi di lodi che di biasimi, provano che il grave problema, intorno al quale ci affatichiamo da oltre quindici anni, è maturo ed avrà presto, col vostro voto, favorevole soluzione. E n'era tempo! Nessun altro disegno di legge ebbe una preparazione così lunga e tormentosa; ma l'indugio non è stato vano.

In questo lungo e faticoso cammino, dal concetto rudimentale della coazione indiretta e della responsabilità esacerbata, siamo man mano pervenuti al sistema organico dell'assicurazione obbligatoria, al quale s'informano